**BANDO APERTO Scadenza 30/06/2020**

**Bando MIPAAF** relativo ad interventi nel campo delle infrastrutture irrigue, bonifica idraulica, difesa dalle esondazioni, bacini di accumulo e programmi collegati di assistenza tecnica e consulenza Possono beneficiare dell’agevolazione gli Enti irrigui, ossia soggetti giuridici con personalità di diritto pubblico o che svolgono attività di pubblico interesse, riconosciuti con le modalità di cui al secondo capoverso dell’art.863 c.c., che: hanno per statuto una competenza territoriale (superficie amministrativa) sulla gestione e distribuzione dell’acqua agli utenti irrigui (ad es. Consorzi di bonifica e irrigazione e di miglioramento fondiario);

hanno competenza gestionale su schemi irrigui e superfici irrigue ricomprese nei Piani gestione dei distretti idrografici anche singolarmente o in associazione con altri enti pubblici e/o privati;

al momento della presentazione della domanda di finanziamento sono titolari di concessione di derivazione, come definita nel presente articolo;

in seguito alla presentazione ed approvazione della domanda di finanziamento realizzano le attività per le quali è stato concesso il contributo pubblico a valere sul presente bando di selezione.

Sono beneficiari ammissibili al finanziamento gli Enti irrigui che svolgono, per proprio statuto, attività a servizio, direttamente e indirettamente, di una pluralità di utenti e/o aziende, in forma collettiva.

Interventi

Il presente bando è finalizzato a selezionare progetti di infrastrutture d’irrigazione esclusivamente collettiva che, contribuendo all’approvvigionamento delle risorse idriche per l’agricoltura, mirano alla riduzione/al contenimento dei processi di desertificazione e salvaguardia degli ecosistemi, all’adattamento ai cambiamenti climatici nelle zone agricole a rischio esondazione e al miglioramento della qualità e quantità dei corpi idrici superficiali e sotterranei.

Per gli investimenti localizzati nella Regioni del Sud le azioni sovvenzionabili sono:

recupero dell’efficienza di bacini per l’approvvigionamento idrico, di capacità pari o superiore ai 250.000 mc e le relative opere di adduzione e distribuzione;

brealizzazione di bacini interaziendali a gestione consortile di capacità pari o superiore ai 250.000 mc e le relative opere di adduzione e distribuzione; questo limite di capacità non vale per il recupero di bacini naturali o artificiali a fini di accumulo e la realizzazione di laghetti collinari;

completamento funzionale di schemi irrigui esistenti e nuove infrastrutture irrigue;

miglioramento dei sistemi di adduzione e di reti di distribuzione dei sistemi irrigui esistenti;

adeguamento delle reti di distribuzione dei sistemi irrigui esistenti;

investimenti relativi a sistemi irrigui aventi finalità di bonifica e irrigazione, che possono riguardare opere di sistemazioni e regolazione idrauliche nei territori in cui operano i Consorzi;

investimenti per la produzione energetica da mini idroelettrico utilizzata per il sollevamento delle acque, come parte di un intervento per l’irrigazione;

investimenti in sistemi di telecontrollo, compresi i misuratori;

investimenti per il riutilizzo irriguo delle acque reflue urbane depurate, nel rispetto della normativa vigente sulla qualità delle acque. Tale azione non riguarda quindi la nuova realizzazione di impianti di depurazione di acque reflue urbane, n&eacute; l’adeguamento di impianti esistenti al fine di renderli idonei all’alimentazione di una rete irrigua consortile. L’azione riguarda la realizzazione di sistemi di connessione della rete irrigua consortile a impianti di depurazione delle acque reflue urbane esistenti o l’adeguamento di sistemi di connessione, ivi comprese le opere necessarie al monitoraggio della qualità dei reflui depurati e relativi ulteriori trattamenti”.

Per gli investimenti localizzati nella Regioni del Sud le azioni sovvenzionabili sono:

recupero dell’efficienza di bacini per l’approvvigionamento idrico, di capacità pari o superiore ai 250.000 mc e le relative opere di adduzione e distribuzione;

realizzazione di bacini interaziendali a gestione consortile incluso il recupero di bacini naturali o artificiali a fini di accumulo e la realizzazione di laghetti collinari;

investimenti in sistemi di telecontrollo, compresi i misuratori.

Agevolazione

Dotazione finanziaria: Euro 86.114.038,00.

Le agevolazioni sono concesse nella forma di Contributo in conto capitale. L’intensità dell’agevolazione è pari al 100% delle spese ammissibili.

I progetti ammessi localizzati al Sud devono avere un valore minimo di Euro 2.000.000,00 (diminuito ad Euro 200.000,00 per interventi relativi esclusivamente al recupero di bacini naturali o artificiali a fini di accumulo e alla realizzazione di laghetti collinari) e un valore massimo di Euro 10.000.000,00.

I progetti ammessi localizzati al Centro-Nord devono avere un valore minimo di Euro 200.000,00 e un valore massimo di Euro 500.000,00.

Fonte

Bando

Scadenza

30-06-2020

Link

Informazioni

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/14888>

Fonte: Eurosportello Confesercenti - Via Pistoiese 155, 50145 Firenze - (+39) 055 315254 info[at]eurosportello.eu - PEC. eurosportello[at]legalmail.it - P.I. 02146090481